

Norme per i collaboratori collana editoriale “STUDI LATINI”

La versione digitalizzata deve essere contestualmente inviata, come allegato, a:
giovanni.cupaiuolo@gmail.com

Norme tipografiche:

- I testi vanno in corpo 12, carattere Times New Roman; le note, a pie di pagina, vanno in corpo 10, carattere Times New Roman
- Per il greco si deve indicare (e possibilmente accludere) il font utilizzato
- Nei rinvii bibliografici
 - i cognomi degli autori dei lavori, preceduti dal nome puntato, vanno in maiuscolo/maiuscoletto
 - i titoli delle opere (monografie, volumi miscellanei, articoli di riviste, ecc.) vanno in corsivo; in tondo le parole latine
 - per i periodici si deve far ricorso alle sigle dell'*Année Philologique*, e queste devono essere racchiuse fra parentesi uncinate («BStudLat»), seguite dal numero arabo che indica l'annata della rivista, dall'anno di pubblicazione e dall'indicazione della o delle pagina/e (senza p. o pp.):
- Citazioni:
 - passi latini: in corsivo se nel testo; in tondo se trattasi di versi che devono andare a centro pagina o di passi di prosa molto estesi, che devono andare staccati dal testo (=infrateso);
 - passi in lingua moderna: in tondo, racchiusi tra apici doppi (“...”) sia che vadano nel testo sia che, essendo molto estesi, vadano staccati dal testo.
 - parole o nessi latini: in corsivo;
 - parole o nessi in lingua moderna: in tondo, racchiusi da apici singoli (‘...’);
 - parole o nessi stranieri entrati nell'uso corrente (e.g. *tout court*, *in progress*, ecc.): in corsivo.
 - Per le abbreviazioni delle opere latine deve essere seguito il criterio del *Thesaurus linguae Latinae*, presentando però in tondo (e non in maiuscoletto) il nome dell'autore (Cic. *dom.* 41)

N.B. Nelle *Cronache dei convegni* e nelle *Recensioni e schede bibliografiche* evitare, per quanto possibile, il ricorso alle note a pie di pagine.